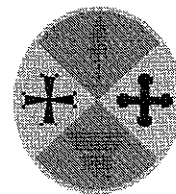




Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Dipartimento di Prevenzione - ex A.S. n° 3 Rossano
Servizio Veterinario "U.O. Sanità Animale"
tel 0983 | 517438-fax 0983 | 525368



REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
COSENZA

Prot. r.



N. Prot. **0247818**

del **29/11/2013**

Titolo/Classe/Sottocl.

I 3 1

Rossano, li 29/11/13

Al Direttore UOC Risorse Umane
Dott. Remigio Magnelli
ASP di Cosenza
COSENZA

Al Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Silvia Cumino
ASP di Cosenza
ROSSANO

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva per inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi direzionali di cui al D.Lgs n°39/2013.

In riferimento alla richiesta prot. 02343337 del 12 novembre 2013, a firma del Direttore Amministrativo Dott. Aldo Senatore, si trasmette, in allegato, la dichiarazione sostitutiva di cui all'oggetto, debitamente compilata e sottoscritta.

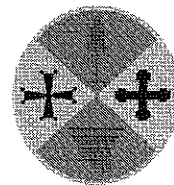
Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL VETERINARIO DIRIGENTE

(Dr. Domenico Chiarelli)



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza



REGIONE CALABRIA

Inconferibilità e Incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(sostitutiva di certificazioni e atti di notorietà, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445)

Il/La sottoscritto/a dr. Domenico Chiarelli

nato/a a Mandatoriccio il 22/03/60

nella sua qualità di Dirigente Medico Veterinario del Servizio Veterinario Area "A" dell'ASP di Cosenza, ex ASL 3 di Rossano, con sede di servizio Rossano consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000,

dichiara

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n.39/2013.

Rossano, li 29/11/13

In fede

(dr. Domenico Chiarelli)

DPR n. 445/2000:

Ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000. le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi. sono puniti ai sensi del Codice Penale e della vigente normativa in materia

Ai sensi dell'art. 75 DPR n. 445/2000. qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati forniti saranno trattati secondo le vigenti disposizioni di legge. per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il rifiuto a fornire i dati personali richiesti comporterebbe l'impossibilità di procedere alla nomina ed alla sottoscrizione del relativo contratto